

Area Robotics/Production automation

Prog EU	Acronimo	Descrizione progetto	Costo Mecu	% IT	Data Inizio	Dur. mesi	Nazioni partecip.	Partecipazione italiana	Conf. Min.
688	ACMME	Studio e sviluppo di sistemi avanzati per la misurazione senza contatto di micro-distanze, basati sull'impiego di nuovi sensori lineari a correnti parassite come rivelatori primari	6	75	17/12/91	48	IT,ES	Saiet S.P.A. Bologna Univ. di Bologna	1992
335	ALCUT	Sviluppo di sistemi di taglio, automatici e flessibili, per l'industria del cuoio e delle pelli	3,5	45	30/06/89	31	AT,IT,CH	Unicad S.P.A. Rozzano Atom S.P.A. Vigevano	1989
18	AMR (IMP)	Sviluppo e realizzazione di robot a movimento veloce della terza generazione per impieghi civili antiterrorismo ed in caso di calamità nazionali.	48	57	01/02/87	68	FR,IT,ES	Enea - C. R. E. Casaccia Consorzio Italrobot Enea - (Sede Centrale Istituto Rtm S.P.A. Genova	1986
212	ARIA	Sviluppo di nuove linee, integrate e flessibili per il monitoraggio automatico di grandi serie di prodotti di piccole e medie dimensioni	13,4	19	01/11/87	67	FR,IT,ES, CH	Mesarteam S.P.A. Torino	1987
1094	CLEAN	Sviluppo e messa a punto di macchine automatiche a ridotto consumo di energia elettrica per la pulizia dei pavimenti degli ipermercati durante le ore di chiusura.	1,5	36	01/01/94	34	FR,DE,IT	Comac S.P.A. Milano	1994
351	COPAC	Sistema di produzione integrata, automatizzata e flessibile di padelle in alluminio verniciato	8,69	31	01/04/89	52	FR,IT,SW	Zani Presse S.P.A. Turate	1989
554	DIECONT	Sviluppo di un Sistema esperto e di un metodo ad elementi finiti per la progettazione degli stampi per estrusione di alluminio	3,5	30	01/11/90	42	NL,IT	Phoenix International S.P.A. - Brescia	1991
392	EMYCA (DEF)	Sviluppo di un sistema automatico flessibile per la produzione di radiatori ed impianti di climatizzazione per impiego autovercolistico	5,49	10	01/01/89	24	ES,IT,DE	Gt Elettronica Balance Systems S R L Brugherio	1989
261	EUROPARI (DEF)	Sviluppo di tecnologie di produzione automatizzate per il settore aerospaziale	4	20	01/01/88	78	IT,ES,FR UK,NL	Alenia Aeronautica (Pomigliano d'arco) Napoli	1988
420	EUROPARI- ECRAS	Sviluppo di tecnologie avanzate e delle relative strumentazioni per la gestione globale di processo nella produzione di materiali compositi rinforzati	7,8	41	01/07/90	48	IT,ES,FR, NL	Alenia Corporate S.P.A. Roma	1990
152	EUROPARI- SPIDER	Sviluppo di moduli integrati per l'automazione di varie attività dalla progettazione alla produzione di tecnologie di componenti metallici	19,9	22	01/06/90	48	FR,ES,IT, NL	Alenia S.P.A. (Via Vitorchiano, Roma)	1990
636	EUROPICON (IMP)	Sviluppo di soluzioni avanzate idonee a migliorare i processi produttivi in termini di controllo e di riduzione dei costi	14,5	19,5	01/06/91	60	FR,IT,UK GR	Elsag Bailey S.P.A. (Genova)	1991
319	FACAI (DEF)	Sviluppo di sistemi flessibili di assemblaggio per l'industria aeronautica	5,2	68,8	01/07/89	47	IT,FR	Alenia Aeronautica (Pomigliano D'arco) Napoli Jobs S.P.A. Piacenza	1989
415	FAMECH	Sviluppo di nuove tecniche di produzione flessibile e di assemblaggio automatizzato per piccoli gruppi meccanici caratterizzati da componenti ad alta precisione e rigida tolleranza.	1,9	34	01/06/90	10	CH,IT	Softec S.R.I. Torino Cnr-Itia - Milano	1990

Area Robotics/Production automation

Prog EU	Acronimo	Descrizione progetto	Costo Mecu	% IT	Data Inizio	Dur. mesi	Nazioni partecip.	Partecipazione italiana	Conf. Min.
353	FASP	Sviluppo di sistemi innovativi a ciclo automatizzato su componenti prefabbricati per l'industria cantieristica	85	77,2	19/06/89	90	IT,AT,ES, SW,FIN	Itp Automazione (Roma) Ansaldo - Genova Enea - Casaccia Roma Vianova S.P.A. Villesse Fincantieri - S.P.A. - Trieste	1989
218	FIAR	Progettazione e realizzazione di una linea prototipo automatica e flessibile per il monitoraggio di compressori per frigoriferi.	14,5	92	01/01/89	72	IT,AT,SW	Univ.di Genova Zanussi S.P.A. (Pordenone) Sapri S.P.A. Prima Industrie S.P.A. (Torino)	1987
154	FUTUREFACT	Sviluppo e verifica, in impianti pilota di metodi e tecnologie CIM per l'applicazione dell'intelligenza artificiale ai processi produttivi	9,44	4	01/09/87	48	DE,IT,CH	Fidia S.P.A. (St. Mauro)	1986
288	HIFAS	Sviluppo di sistemi di assemblaggio automatico flessibile per produzioni di piccola e media serie di motoseghe, motocicli, tosaerba	16,3	63	01/04/88	87	DE,IT	Fase S.P.A. Orbassano Piaggio & C. S.P.A. Pontedera	1988
282	IDEHA	Comandi a sistemi operativi elettronici integrati per l'automazione domestica	6,84	10	01/01/89	65	FR,IT,CH	Officine Meccaniche Pavesi S.R.L. Rivoli	1988
321	INFACT	Sviluppo di sistemi di assemblaggio flessibile, dotati di sensori e manipolatori ad ampio raggio, per costruzioni elettromeccaniche	8,4	8	01/05/89	30	UK,FR,IT, AT	Hs Electronica Progetti S.P.A. Villanova	1989
40	IUI	Realizzazione di un infrastruttura urbana industrializzata conforme alle tecniche di costruzione previste per gli anni 2000- 2020	13,79	27,5	01/01/87	91	FR,IT,ES	Cogefar-Impresit S.P.A. Milano Fiar S.P.A. - Milano	1986
110	MITHRA	Sviluppo industrializzazione e commercializzazione di robot mobili per la sorveglianza a distanza ed il pronto intervento	26,8	50	01/01/86	84	FR,IT,CH	Elkron S.P.A. Torino Sepa- Torino	1986
203	MOCIM	Sviluppo congiunto di due sistemi avanzati di produzione industriale flessibile ed ad alta integrazione per il montaggio di prodotti meccanici ed elettronici nei mix "medio volume / grande varietà"	10,07	27	01/07/87	66	BE,IT,FR, NL	Universita di Milano B Ticino Automazione S.P.A.	1987
21	PARADI	Sviluppo di sistemi flessibili integrati per la gestione della produzione mediante intelligenza artificiale, sistemi esperti e reti avanzate di comunicazione	18,8	21	01/06/86	91	FR,ES,BE IT	Alenia Aeronautica (Napoli) Alenia Corporate - Roma	1986
483	PASAC	Progettazione di un sistema produttivo computerizzato per compressori multifunzionali innovativi per uso agricolo	6,5	63	01/07/93	36	IT, FR	Universita di Bologna Fiac S R L. Pontecchio Marconi	1993
457	PASEP	Sviluppo di un sistema automatico e flessibile per l'assemblaggio di piccoli prodotti elettromeccanici	3,34	15	01/07/90	24	CH,IT,DE	Marsilli E Co S.P.A. Castelleone	1990
265	PI ANFT	Costruzione di un impianto pilota per l'assemblaggio automatizzato di scatole di controllo elettroniche per auto	49,16	69,5	16/06/88	84	IT,ES,FR, UK,IR,PT	Hewlett-Packard Italia S.P.A. Magneti Marcelli S.P.A. (Pavia) Sipa Italia Cnr-Itia Milano	1988
293	PRISMA	Realizzazione di due sistemi avanzati di pianificazione e controllo dei processi di assemblaggio e di innovative architetture organizzative atte a ridurre/eliminare le interruzioni di linea	22,7	54	01/04/89	57	DE,IT	Hitec S.P.A. -Spring S.P.A. Mandelli Ind. Piacenza Cnr-Itia - Milano	1989

Area Robotics/Production Automation

Prog EU	Acronimo	Descrizione progetto	Costo Mecu	% IT	Data Inizio	Dur. mesi	Nazioni partecip.	Partecipazione italiana	Conf. Min.
349	QUALTEX	Sviluppo di sistemi di controllo e gestione della qualità per l'industria tessile	7,1	57	19/06/90	60	IT,DE,GR	Texilia- Biella Botto Tessili S.P.A. Biella Automa Società Coop. Genova	1989
14	SINAPSE	Fabbrica di circuiti stampati automatica e flessibile anche per quanto riguarda la realizzazione il controllo di qualità ed il collaudo delle schede	28,9	30,9	01/07/86	104	FR,IT,ES	Csea S.P.A. Torino	1986
824	TIME (DEF)	Sviluppo di affidabili metodologie per migliorare la produttività/competitività delle imprese manifatturiere supportandone anche i processi di cambiamento evolutivo,	1,78	18	27/11/92	8	FR,IT,DE, ES,IR,NO, PT,SW, FIN	Pirelli Coordinamento Pneumatici S.P.A. Milano	1993
582	TRAQ	Ricerca e sviluppo di sistemi informativi per identificare, verificare e documentare informazioni logistiche e dati relativi a gruppi costruttivi, strumenti ed apparecchiature per prove e qualità	8,4	15	01/11/90	70	DE,IT,ES	Pietro Fiorentini S.P.A. Arcugnano	1991

Area Transport

Prog EU	Acronimo	Descrizione progetto	Costo Mecu	% IT	Data Inizio	Dur. mesi	Nazioni partecip.	Partecipazione italiana	Conf. Min.
224	AAA	Realizzazione di un veicolo anfibio con motori e strutture più leggeri, a parità di resistenza e sicurezza dei materiali e degli equipaggiamenti	21,2	50	01/01/88	84	IT,DK,GR	Alenia S P A , (Roma) Alenia Aeronautica (Pomigliano D'arco)	1988
981	CARRE 1	Sviluppo di tecniche per il riciclaggio delle tappezzerie per auto che possono essere riutilizzate per la produzione .	4,19	25	01/03/93	33	FR,DE,IT	Comacplast S R L Rescaldina	1993
144	ERTIS	Miglioramento dell'efficienza dei servizi di trasporto internazionale su strada mediante lo sviluppo di tecnologie avanzate per il trasferimento di informazioni	4		01/01/86	72	NL,BE DK NO,IT	Consorzio Teseo Genova	1986
932	EUROCLIM	Sviluppo di compressori , scambiatori di calore vetri atermici, per migliorare la climatizzazione delle vetture di piccole dimensioni	2,8	10	01/05/93	25	FR,IT,DE, SW	Centro Ricerche Fiat (Crf) Magnet Marelli (Poirone)	1993
58	EUROPOLIS	Studio delle strategie e delle relative tecnologie per la realizzazione di sistemi informativi avanzati per la gestione ottimizzata del traffico nelle infrastrutture stradali urbani ed extraurbane	0,69	26	01/01/90	48	ES,IT,DK, FR	Auselda Aed Group S P A Roma	1986
499	FIRETUN	Definizione ed analisi dei fenomeni d'incendio nelle gallerie ferroviarie e stradali con riferimento alle caratteristiche geometriche del tunnel alle condizioni di ventilazione e alla configurazione del fronte di fiamma	6,67	1	01/07/90	66	DE,IT,AT, CH,ES,FR UK,NO SW	Technisches Arbeits Und Umwelt Inspectorat (Abteilung Xi) Bolzano	1990
45	PROMETHEUS	Sviluppo attraverso programmi di ricerca di base ed industriale di soluzioni innovative, basate sulla microelettronica sull'informatica e sulla robotica per il miglioramento del traffico stradale in termini di sicurezza costo ed impatto ambientale	749	22	01/01/87	96	DE,IT,AT, BE,CH,FR UK,NO NL,SW FIN	Alfa Lancia S P A Arese Università, Padova, Pisa, Catania rieste, Ancona, Perugia, Firenze, Trento, Aquila, Bologna Automa Societa Genova Centro Ricerche Fiat Zanussi Elettromecanica Iveco Fiat S P A. Fiat Engineering S P A Tecav S R L Iasi Scat Divisione Stet S P A	1986
751	VAL N G	Sviluppo di una nuova generazione di veicoli compatibili con il sistema Val-Modello 206 opportunamente adattati rispetto alle esigenze del mercato europeo	26,28	13	01/07/91	56	FR,IT,CH	Elettromeccanica Parizzi S P A Bresso Transfima - Trasporti Fiat Matra Milano	1992
273	VEDILIS	Sviluppo di fanali anteriori di tipo innovativo per veicoli	28,81	n d	01/06/88	48	NL,IT,DE, FR,UK	Carello S P A Venaria Reale	1988

LEGENDA

Nazioni	Aree tecnologiche
----------------	--------------------------

Austria	AT	Medical and Biotechnology	BIO
Belgio	BE	Communications	COM
Danimarca	DK	Energy technology	ENE
Finlandia	FIN	Environment	ENV
Francia	FR	Information technology	INF
Germania	DE	Lasers	LAS
Grecia	GR	New materials	MAT
Irlanda	IR	Robotics/production automation	ROB
Islanda	IS	Transport	TRA
Italia	IT		
Lussemburgo	LU		
Norvegia	NO		
Olanda	NL		
Polonia	PO		
Portogallo	PT		
Regno Unito	UK		
Repubblica Ceca	CEZ		
Romania	RO		
Russia	RUS		
Slovenia	SL		
Spagna	ES		
Svezia	SW		
Svizzera	CH		
Turchia	TK		
Ungheria	HU		
Unione Europea	EU		

* Le nazioni di contatto sono indicate in neretto

PAGINA BIANCA

AII. 2

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 270 del 19 novembre 1997 - Serie generale

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

GAZZETTA **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 19 novembre 1997

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85881**

N. 232

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1997.

Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata.

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1997. — <i>Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata</i>	Pag.	3
Titolo I - Interventi a valere sul fondo speciale ricerca applicata	»	5
Titolo II - Disposizioni transitorie e finali	»	18
Allegato 1 - Parametri per la verifica di affidabilità economico-finanziaria dell'impresa e della sua capacità di sostenere il costo del progetto	»	21

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

DECRETO 8 agosto 1997.

Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata.

**IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

VISTA la legge 25 ottobre 1968, n. 1089, istitutiva del Fondo Speciale per la Ricerca Applicata;

VISTA la legge 17 febbraio 1982, n. 46: "Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale";

VISTA la legge 13 febbraio 1987, n. 22: "Ammissione agli interventi della legge 17 febbraio 1982, n. 46, di progetti di ricerca applicata nel campo della cooperazione internazionale e comunitaria";

VISTO l'art. 15, terzo comma, della legge 11 marzo 1988, n. 67, sulla formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca;

VISTA la Delibera CIPI n. 502 del 1988 riguardante il finanziamento dei progetti di formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca;

VISTO l'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346, concernente il finanziamento dei progetti di ricerca applicata di costo superiore a 10 miliardi di Lire;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168: "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, lett. a), che, a seguito della soppressione del CIPI, ha attribuito al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le funzioni relative all'emanazione delle direttive per la gestione del Fondo Speciale Ricerca Applicata di cui all'art. 2, comma 2, lett. e), della legge 12 agosto 1977, n. 675;

VISTA la delibera 29 aprile 1994 del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12 maggio 1994, per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo Speciale per la Ricerca Applicata;

VISTA la Deliberazione n. 302 del 9 giugno 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 206 del 4 settembre 1995, recante "Procedura semplificata per la concessione di agevolazioni a valere sul Fondo Speciale per la ricerca applicata per iniziative di ricerca e sviluppo promosse da piccole e medie imprese";

VISTA la Disciplina Comunitaria per gli Aiuti di Stato alla Ricerca e Sviluppo n. 96/C 45/06, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 17 febbraio 1996, n. C45/C;

VISTA la Disciplina Comunitaria degli Aiuti di Stato alle Piccole e Medie Imprese n. 96/C 213/04, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 23 luglio 1996 n. C 213/4;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che, all'art. 11, comma 1, lett. D), delega il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ad emanare uno o più decreti diretti a riordinare e razionalizzare gli interventi diretti a promuovere e sostenere il settore della ricerca scientifica e tecnologica nonché gli organismi operanti nel settore stesso;

VISTO, in particolare, l'art. 18, comma 2, della predetta legge, che, in sede di prima attuazione e ai fini dell'adeguamento alla vigente normativa comunitaria in materia, autorizza il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ad aggiornare, con propri decreti, i limiti, le forme e le modalità di intervento e di finanziamento previsti dalle disposizioni di cui al n. 41 dell'allegato, previsto dall'articolo 20, comma 8, della citata legge;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

RITENUTA l'opportunità di procedere, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui al citato art. 11, comma 1, lett. D) della legge n. 59/97, all'adeguamento alle normative comunitarie delle forme, limiti e modalità degli strumenti di intervento a favore della ricerca applicata, anche al fine di razionalizzare gli investimenti ed accrescerne la tempestività e l'efficacia;

D E C R E T A:**TITOLO I****(Interventi a valere sul fondo speciale ricerca applicata)****Art. 1****(criteri e modalità procedurali)**

1. Per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul fondo speciale ricerca applicata istituito con l'art. 4 della legge n. 1089/68 (di seguito denominato fondo) sono adottati i criteri e le modalità procedurali di cui ai seguenti articoli.

Art. 2**(ambito operativo)**

1. Sono finanziabili a valere sul fondo di cui al comma 1, unitamente alle connesse spese di istruttoria e di monitoraggio sostenute dal Ministero, i progetti che prevedono attività di ricerca industriale e/o di sviluppo precompetitivo, individuate secondo le seguenti definizioni:

a) **ricerca industriale:** la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;

b) **attività di sviluppo precompetitiva:** la concretizzazione dei risultati della ricerca in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può, inoltre, comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possano rappresentare miglioramenti.

Art. 3**(soggetti ammissibili)**

1. Ai sensi dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, e successive modificazioni e integrazioni, possono beneficiare degli interventi del fondo, purchè possiedano una stabile organizzazione in Italia, i seguenti soggetti:

a) imprese industriali;

b) consorzi e società consortili tra imprese industriali;

- c) enti pubblici economici che svolgono attività produttiva;
- d) società di ricerca costituite con i mezzi del Fondo tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), e), nonché tra le società finanziarie di controllo e di gestione di imprese industriali e, alle condizioni previste dall'art. 91 bis del DPR n. 382/80, come modificato dall'art. 13 della legge n. 705/85, le Università;
- e) centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma promossi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), nonché dalle società finanziarie di controllo e di gestione di imprese industriali;
- f) consorzi e società consortili tra imprese industriali ed enti pubblici;
- g) istituti ed enti pubblici di ricerca a carattere regionale;
- h) imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i) aziende speciali degli enti locali costituite ai sensi degli artt. 1 e 2 del T.U. appr. con R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 per l'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte di comuni e province;
- l) imprese del settore agro-industriale;
- m) società consortili a capitale misto pubblico e privato, limitatamente a quelle cui partecipino anche le Università e gli enti pubblici e privati operanti nei settori della ricerca (art. 27 della legge n. 317/91);
- n) consorzi e società consortili, comunque composti, purché a partecipazione finanziaria maggioritaria di imprese manifatturiere.

Art. 4

(progetti di ricerca svolti autonomamente ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge n. 46/82).

1. La domanda di finanziamento per lo sviluppo di progetti di ricerca deve essere presentata al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (di seguito denominato MURST), Dipartimento per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca, dai soggetti indicati all'art. 3 del presente decreto. La domanda deve essere redatta secondo lo schema ufficiale predisposto dal MURST.
2. La domanda dovrà evidenziare, oltre agli obiettivi intermedi e finali del progetto, i seguenti elementi informativi:
 - a) l'interesse industriale all'esecuzione del progetto, in relazione all'impatto economico-occupazionale dei risultati perseguiti, con descrizione del mercato di riferimento;

b) il carattere di addizionalità del progetto rispetto alla ordinaria attività di ricerca dell'impresa. Tale elemento è presunto per i progetti presentati da Piccole e Medie Imprese così come definite dalle norme transitorie e finali del presente decreto;

c) la capacità tecnico-scientifica ad assicurare la corretta esecuzione delle attività di ricerca;

d) la ripartizione e la relativa valorizzazione delle attività rientranti, rispettivamente, nelle tipologie di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 del presente decreto.

3. Saranno considerate non ammissibili le domande presentate dai soggetti di cui al comma 1, che risultino morosi su operazioni di finanziamento a valere sul FSRA o nei confronti del MURST, ovvero sottoposti a procedure concorsuali. Il Dipartimento comunica direttamente al proponente l'inammissibilità della domanda, evidenziandone le motivazioni.

4. La domanda di finanziamento dovrà essere accompagnata dalla certificazione da parte del Presidente del Collegio Sindacale della rispondenza dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato ai parametri indicati in allegato 1. Per le società che a termine di legge non dispongono di tale organo di controllo, la stessa certificazione verrà rilasciata dal Responsabile Legale. Per i soggetti richiedenti di recente costituzione, che non dispongono ancora di un conto economico su base annuale, nonché per i soggetti richiedenti che successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio siano stati interessati da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale - delle quali gli stessi sono tenuti a dare immediata comunicazione e documentazione al Ministero - la certificazione della rispondenza potrà essere effettuata sul solo parametro di congruenza fra il capitale netto e il costo del progetto. Per i progetti di ricerca presentati da società di ricerca di cui all'art. 3, lett. d, del presente decreto, centri di ricerca industriale di cui all'art. 3, lett. e, del presente decreto e istituti ed enti pubblici di ricerca a carattere regionale di cui all'art. 3, lett. g, del presente decreto, la certificazione della rispondenza del parametro di onerosità della posizione finanziaria (oltre che del rapporto dell'indebitamento finanziario netto rispetto al fatturato) deve, almeno, riguardare la società indicata per lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca.

5. Il Ministero, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, trasmette il progetto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento, al Comitato Tecnico Scientifico di cui all'articolo 7 della legge n. 46/82 (di seguito denominato CTS), per la preselezione di cui al predetto art. 7, comma 2, e all'istituto gestore del Fondo Speciale per la Ricerca Applicata (di seguito denominato istituto gestore), per l'istruttoria tecnico-economica e il giudizio di cui al medesimo art. 7, comma 1.

6. Il CTS, che si riunisce con cadenza almeno mensile, valuta il progetto, avvalendosi di un esperto di settore individuato nell'ambito dello specifico albo ministeriale, sulla base dei dati dichiarati dall'impresa e sotto i seguenti profili:

a) effetto addizionale generato dall'intervento richiesto;

b) novità e originalità delle conoscenze acquisibili;

c) utilità delle medesime conoscenze per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo;

d) conformità agli indirizzi generali sulla ricerca applicata;

Al fine di acquisire eventuali ulteriori elementi, il CTS, sempre avvalendosi del proprio esperto, può attivare un contraddittorio con il soggetto proponente. Il contraddittorio è obbligatorio per i progetti il cui costo sia superiore ai 35 miliardi di Lire.

7. L'istituto gestore, entro 60 giorni dalla trasmissione del progetto, invia al Ministero l'esito di una preliminare istruttoria tecnico-economica, verificando:

a) l'assenza di altri finanziamenti a valere sul fondo a favore del progetto, nonché delle condizioni di cui al comma 3;

b) la congruità delle risorse finanziarie in ordine alla realizzazione del progetto;

c) l'attendibilità delle ricadute economico-occupazionali del progetto indicate dal proponente.

8. Decorso il termine di cui al comma 7, in assenza di comunicazioni da parte dell'istituto gestore, si intende che l'istruttoria non abbia evidenziato elementi ostativi per la deliberazione del Ministero.

9. Il CTS, preso atto delle valutazioni dell'istituto gestore, entro la prima riunione successiva alla comunicazione delle stesse, si esprime sul progetto; in caso positivo propone al Ministero l'ammissione del progetto stesso agli interventi del fondo.

10. Il CTS, inoltre, nel formulare la proposta di finanziamento, indica le forme e le misure dell'intervento sulla base dei seguenti criteri generali:

A) per quanto riguarda le attività di sviluppo precompetitive, il finanziamento non può eccedere il 25%, in Equivalente Sovvenzione Lorda (di seguito definita ESL), del costo giudicato ammissibile delle attività stesse, e viene concesso nelle seguenti forme:

- 10% dei costi riconosciuti nella forma del contributo nella spesa
- 70% dei costi riconosciuti nella forma del credito agevolato.

B) per quanto riguarda le attività di ricerca industriale, il finanziamento non può eccedere il 50%, in ESL del costo giudicato ammissibile delle attività stesse, e viene concesso nelle seguenti forme:

- 25% dei costi riconosciuti nella forma del contributo nella spesa
- 70% dei costi riconosciuti nella forma del credito agevolato.

C) il finanziamento avviene in un periodo compreso tra i dieci e i quindici anni. La durata è comprensiva di un periodo di preammortamento e utilizzo fino a un massimo di 5 anni.

D) per i progetti le cui attività interessano al contempo la ricerca industriale e le attività di sviluppo precompetitive, il finanziamento non può eccedere il 35%, in ESL, del costo giudicato ammissibile delle attività stesse, e viene concesso nelle seguenti forme:

- 20% dei costi riconosciuti nella forma del contributo nella spesa
- 60% dei costi riconosciuti nella forma del credito agevolato.

E) per entrambe le tipologie di attività, possono essere concesse le seguenti ulteriori agevolazioni, nella forma del contributo nella spesa, e nelle sottoelencate percentuali sui costi ammissibili:

1) 10% per progetti di ricerca presentati da Piccole e Medie Imprese, cos" come definite nelle norme transitorie e finali del presente decreto;

2) 10% per le attività di ricerca da svolgere nelle regioni di cui all'art. 92, paragr. 3, lett. a) del Trattato CE, indicate nelle norme transitorie e finali del presente decreto;

3) 5% per le attività di ricerca da svolgere nelle regioni di cui all'art. 92, paragr. 3, lett. c) del Trattato CE, indicate nelle norme transitorie e finali del presente decreto;

4) 15% per i progetti che rientrano negli ambiti specifici di ricerca inseriti nel programma quadro comunitario di ricerca e sviluppo tecnologico in corso alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

5) 10% per i progetti di ricerca svolti in cooperazione con uno o più partners di altri Stati membri della UE, sempreché non vi siano legami tra l'impresa richiedente e il partner estero;

6) 10% per i progetti svolti in cooperazione tra imprese, enti pubblici di ricerca e/o Università;

F) L'intervento aggiuntivo non può comunque eccedere il 25%, in ESL, del costo ammissibile del progetto. In tal caso, la percentuale dell'intervento nella forma del credito agevolato è ridotta, per entrambe le tipologie di attività, al 45%.

11. Sono considerati ammissibili i seguenti costi:

1) spese di personale (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca);

2) costo delle strumentazioni da utilizzare esclusivamente e in forma permanente (salvo in caso di cessione a condizioni commerciali) per l'attività di ricerca;

3) costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, ecc.;

4) spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca, quantificabili anche in misura forfettizzata rispetto al costo del personale;

5) altri costi d'esercizio (ad es; costo dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca.

12. Il progetto non è finanziabile se presenta commesse di ricerca al di fuori di Stati membri dell'Unione Europea superiori al 20% del costo totale.

13. Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica provvede, con proprio decreto, ad aggiornare periodicamente le percentuali di intervento per i finanziamenti di cui al presente comma in funzione dell'andamento dei tassi di interesse, dandone comunicazione all'Unione Europea.

14. Il Ministero, sulla base della proposta del CTS, decreta l'ammissione del progetto al finanziamento, subordinando l'inizio dell'erogazione alla stipula del contratto e all'assenza di rilievi da parte dell'istituto gestore e dell'esperto di cui al comma 6 in relazione alle attività di cui al comma 17. Per i progetti ammessi al finanziamento, i relativi costi decorrono dalla data di adozione del decreto del Ministro, e comunque dal novantesimo giorno dalla data di presentazione degli stessi. Il decreto è trasmesso all'istituto gestore per la stipula del contratto.

15. I progetti il cui costo superi i 25 milioni di ECU, beneficianti di un aiuto superiore ai 5 milioni di ECU, in Equivalente Sovvenzione Lorda, sono notificati alla Commissione Europea, secondo quanto previsto al punto 4 della Disciplina Comunitaria per gli Aiuti di Stato alla Ricerca e Sviluppo n. 96/C 45/06 (G.U.C.E. n. 45/5 del 17 febbraio 1996), e, comunque, secondo quanto previsto da specifici regimi settoriali.

16. La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministro, a condizione che siano soddisfatti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla criminalità organizzata. Ove il contratto non venga stipulato entro i termini previsti per inadempienza del soggetto proponente, l'istituto gestore segnala al Ministero le motivazioni per l'adozione delle relative determinazioni.

17. Il contratto determina un primo stato di avanzamento al termine del quale, in assenza di rilievi da parte dell'esperto di cui al comma 6 e dell'istituto gestore, ha inizio l'erogazione del finanziamento. Qualora l'esperto, sotto il profilo scientifico, e l'istituto gestore, sotto l'aspetto economico, verifichino elementi che contraddicano i dati e gli obiettivi del progetto, ne formulano rilievi al MURST, che potrà acquisire in merito il parere del CTS e, se del caso, revocare il finanziamento. In tale ultima fattispecie, l'istituto gestore del Fondo procederà alla verifica delle attività eseguite: in assenza di cause imputabili al contraente, spetta il pagamento della parte dell'attività eseguita, in proporzione al finanziamento concesso.

18. Ove non intervenga l'interruzione o revoca entro i termini predetti, il contratto si svolge secondo prestabiliti stati di avanzamento, alle positive verifiche tecnico-contabili dei quali - effettuate dall'istituto gestore e dall'esperto di cui al comma 6 - è